

Adsp mare Adriatico centrale e Università Politecnica delle Marche, insieme per l'innovazione e la sostenibilità dei porti

9 dicembre - Insieme per studiare e realizzare progetti per favorire lo sviluppo sostenibile del porto di Ancona. Dall'incontro fra le competenze e le professionalità dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e dell'Università Politecnica delle Marche sono nate iniziative concrete per la crescita dello scalo dorico nei campi della sostenibilità ambientale, infrastrutture e innovazione tecnologica. Ad un anno dalla convenzione fra i due Enti è stato tracciato un resoconto su quanto realizzato, presentato in una conferenza stampa che si è svolta nella sede dell'Adsp.

“Siamo impegnati nella promozione delle attività economiche di un'industria, la prima delle Marche, come il porto di Ancona, un lavoro che dobbiamo fare nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica per favorirne uno sviluppo sostenibile – ha detto l'Ammiraglio Ispettore Giovanni Pettorino, Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -, una sfida per assicurare un futuro sostenibile per tutti noi in cui è fondamentale l'importante supporto dell'Università Politecnica delle Marche, con una collaborazione continua e assidua su vari fronti progettuali”.

Una collaborazione sulla sostenibilità, ha sottolineato il professor Gian Luca Gregori, Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, che per Univpm “si sviluppa su tre grandi aree: quella economica, con la crescita di lavoro e reddito nelle comunità, quella sociale, con il necessario fattore del benessere equo e sostenibile, e quella sostenibile. Le azioni di collaborazione e il progetto Adrigreen, in particolare, coniugano questi tre aspetti”. Con il Rettore Gregori, hanno partecipato alla conferenza stampa il professor Francesco Canestrari, Dipartimento di Ingegneria civile, edile e architettura, e il professor Giorgio Passerini, Dipartimento di Ingegneria industriale, industriale e scienze matematiche.

Diversi i temi su cui si è sviluppato il rapporto di collaborazione fra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e Università Politecnica delle Marche. Fra questi, in particolare:

- Gli studi in tema di cold-ironing con valutazione del fabbisogno energetico delle navi traghetto del porto di Ancona (Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche);
- La cooperazione in ambito ambientale con il progetto Adrigreen (Adsp e Univpm-Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura e Scienze e Ingegneria della materia, dell'ambiente e urbanistica). Attraverso il contributo del programma Italia-Croazia, sono state sviluppate la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra porti e aeroporti situati lungo la costa adriatica, con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni ambientali e promuoverne l'integrazione con le altre modalità di trasporto passeggeri, facilitando il flusso del traffico. Nel porto di Ancona è stato appena installato un totem multimediale, nell'area di imbarco e di sbarco dei passeggeri, con le indicazioni degli orari dei traghetti, treni e bus così da favorire lo spostamento sostenibile delle persone. È inoltre in corso di realizzazione, un percorso di wayfinding per migliorare il collegamento tra la stazione ferroviaria, il terminal dei bus di lunga percorrenza, la biglietteria marittima e le banchine dei traghetti attraverso l'installazione di una segnaletica dedicata;

- Le analisi necessarie alla gestione dei sedimenti di dragaggio nei porti del sistema portuale (Dipartimento di Scienze ed Ingegneria della Materia, dell'Ambiente e Urbanistica);
- Gli studi di idrodinamica e strutturalisti per le principali infrastrutture del porto di Ancona e per il progetto di lungomare nord (Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura Sezione Idraulica e Infrastrutture Viarie, e società spin-off della Politecnica delle Marche);
- La valorizzazione del patrimonio storico monumentale del porto di Ancona e assistenza alla digitalizzazione del patrimonio storico dei porti italiani con il progetto Remember, che nasce per valorizzare il patrimonio culturale di otto porti italiani e croati della fascia adriatica. L'Univpm è partner di progetto, coordinato dall'Adsp, con il Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura, gruppo di ricerca sul patrimonio storico e monumentale;
- Attualmente si sta perfezionando una convenzione specifica con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche per formalizzare la collaborazione istituzionale per il supporto tecnico-scientifico nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- La cooperazione con diversi Dipartimenti su progetti europei di ricerca di Univpm (Facoltà di Ingegneria, Facoltà di Scienze).